

**SPORT E SALUTE****Ad Agnelli, Severgnini
De Paoli, Mazzarri e Ventura
i premi Andrea Fortunato**

ROMA - Si è svolta nella Sala della Protomoteca del Campidoglio la cerimonia di consegna dei premi "Andrea Fortunato - Lo sport è vita", giunti alla terza edizione. L'iniziativa è dell'Associazione Sportiva e Sociale Fioravante Polito. Lo scopo, in memoria dell'ex terzino sinistro di Genoa e Juventus, è quello di sensibilizzare il mondo sportivo sull'importanza della prevenzione in materia di malattie ematiche. «Lo sport, e il calcio in particolare, ha il compito di schierarsi compatto a sostegno di tutela e prevenzione della salute. Per questo, la proposta di legge per un passaporto ematico per tutti gli atleti al di sopra dei sei anni a prescindere dalla disciplina sportiva praticata ci trova pronti e schierati in maniera attiva» ha detto il presidente della Juventus Andrea Agnelli, premiato tra i dirigenti. Riconoscimenti anche per Severgnini (cultura e sport), il direttore di Rai Sport De Paoli (giornalismo), Ventura (allenatori) e Mazzarri (sport).

L'Associazione ha lanciato una raccolta firme per una proposta di legge che renda obbligatori esami ematici per tutti gli iscritti a squadre sportive, anche non agonistiche. «Lo scopo è che tutti gli sportivi, dall'età di sei anni, abbiano un passaporto che ne tracci gli andamenti ematologici e sia una spia fondamentale in caso di anomalie», ha spiegato Davide Polito, promotore del progetto.

Flavio Falzetti, 38 anni, in lotta con un tumore da quando ne aveva 26, ha un sogno: «Giocare cinque minuti in serie A. Sono arrivato fino in C2. Da anni soffro e combatto. Voglio che passi un messaggio forte e chiaro: gli ammalati di tumore hanno una forza d'animo incredibile. Con una prevenzione maggiore tanti casi sarebbero risolvibili».

Il Brescia ha raccolto il suo desiderio: Falzetti in campo a salvezza raggiunta.

